Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 35

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 12 febbraio 1953** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. **8024** Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **8024** - Semestrale L. **4516** Trimestrale L. **2516** Un fascicolo L. **40**.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 2 febbraio 1952
Registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 1952
Registro n. 64 Presidenza, foglio n. 96

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

ALASONATI Osvaldo di Filippo e di Michelotti Maria da Torino, classe 1922, sottotenente A. A., partigiano combattente (*alla memoria*). — Valoroso combattente della lotta di liberazione, già distintosi per capacità di animatore e decisione di comandante e per leggendario coraggio, cadeva in mani nemiche durante una azione di rastrellamento. Condannato a venir fucilato nella schiena, chiedeva al comandante tedesco di affrontare la morte da leale soldato. Al rifiuto oppostogli si gettava a testa alta contro il plotone di esecuzione e, colpito alla fronte, cadeva da forte nel nome d'Italia e della Libertà. — Torino, 12 ottobre 1944.

MEDAGLIA D'ARGENTO

BOTTACCIN Ugo di Giovanni e di Ronchi Esterina da Treviso, classe 1928, partigiano combattente (*alla memoria*). — Quindicenne combattente della libertà, ripetutamente distintosi durante tutta la campagna per entusiastica fede, ardita iniziativa ed intrepido coraggio; nel corso di una dura azione si attardava insieme al suo comandante e ad altri tre partigiani per coprire la ritirata del grosso della formazione. Lottava per ore, esempio a tutti per decisione e per tenacia. Rotto l'accerchiamento si ritirava per ultimo e, nel tentativo di far da scudo al suo comandante, cadeva colpito a morte. Sollecitava, allora, i compagni a porsi in salvo per proseguire la lotta e spirava sul campo dando a tutti i combattenti ed ai giovani in particolare, nobile esempio di fede nella Patria e di dedizione al dovere. — Trevignano (Treviso), 21 marzo 1945.

BRAVO Riccardo di Riccardo e di Greselin Teresa da Tretto (Vicenza), classe 1922, partigiano combattente (*alla memoria*). — Valoroso combattente della guerra partigiana, sorpreso con altri da una azione notturna del nemico, resisteva da bravo asserragliandosi in una casa e due volte rifiutando la resa. Ferito continuava a lottare finchè cadeva da prode con l'arma in pugno. — Tretto (Vicenza), 27 dicembre 1944.

BROSIO Aldo di Enrico e di Ferrero Maddalena da Torino, classe 1915, tenente di fanteria di complemento, partigiano combattente (*alla memoria*). — Già decorato per valoroso contegno tenuto in A. S., si distingueva ripetutamente nella lotta di liberazione per decisione, per capacità di capo e per ardimento. Attaccato al ritorno da una molto rischiosa e riuscita impresa, accettava l'impari combattimento, battendosi da prode sino a che, ferito, cadeva in mani tedesche. Al nemico che, contro ogni legge di umanità e di onore, gli imponeva di scavarsi la fossa, rispondeva con nobile fierezza ed affrontava da prode la morte nel nome d'Italia. — Chieri (Torino), 2 settembre 1944.

CASTELLI Giuseppe di Angelo e di Termani Clementina da Capriano del Colle (Brescia), classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*). — Invalido di guerra partecipò con ardore alla lotta partigiana, molto distinguendosi per doti di animatore e per coraggio di combattente. Scontratosi, alla testa del suo battaglione, con forze nemiche di molto superiori si

battè strenuamente sino a che, esaurite le munizioni, cadde in mano al nemico. Lungamente e duramente interrogato nulla rivelò. Davanti al plotone di esecuzione mantenne contegno fiero ed esemplare e cadde da forte nel nome d'Italia e della Libertà. — Vittorio Veneto, 6 febbraio 1945.

GELANTI Girolamo fu Girolamo e di Maso Maria da Francenigo (Sacile), classe 1916, partigiano combattente (*alla memoria*). — Deciso combattente della lotta partigiana, già distintosi per capacità di animatore e di organizzatore, per iniziativa e per coraggio, in azione di pattuglia ingaggiata contro superiori forze nemiche, si attardava da solo per coprire la ritirata dei dipendenti. Gravemente ferito continuava a combattere sino a che cadeva da prode sul campo della lotta. — Udine, 3 ottobre 1944.

CENTOLANI Aldo di Carlo e di Morigi Cecilia da Alfonsine (Ravenna), classe 1921, partigiano combattente (*alla memoria*). — Partigiano valoroso, già ripetutamente distintosi in numerosi combattimenti, si impegnava arditamente contro una grossa pattuglia tedesca. Gravemente ferito e caduto in mani nemiche, rifiutava sdegnosamente ogni offerta di speranza e niente rivelava di quanto a suo conoscenza. Spirava all'ospedale dopo aver mantenuto sino alla fine fiero ed esemplare contegno. — Alfonsine (Ravenna), 28 agosto 1944.

DAL PRA Virginio di Nicola e di Graziani Lucia da Chiuppano (Vicenza), classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane di pura fede e di alti sentimenti patriottici, fino dai primi giorni partecipava alla lotta di liberazione dando, in combattimento, ripetute e belle prove di slancio e di coraggio. Comandante di pattuglia in avamposti a Granezza il 26 settembre 1944, si batteva con decisione ed ardimento. Investito in pieno dall'attacco nemico ordinava ai suoi di ritirarsi e teneva il posto da solo. Gravemente ferito ad una gamba sfuggiva alla cattura lasciandosi rotolare in un crepaccio e senza abbandonare l'arma. Raccolto esanime dopo due giorni e curato, ritornava in forze per riprendere subito la lotta. Ancora alla testa di una pattuglia, circondato dai tedeschi animava da prode la resistenza dei suoi e, con loro tutti, cadeva combattendo sul campo. — Treschè Conca (Vicenza), 27 aprile 1945.

DI COSTANZO Guido di Pietro e di Matilde Bacchini da Novara, classe 1925, partigiano combattente (*alla memoria*). — Non ancora diciottenne seguiva il padre, ufficiale superiore in s. p. e. dell'Esercito, nella lotta contro i nazifasciti. Accettò ogni missione senza discussioni, esitazioni, condizioni. Fu collegatore, organizzatore di gruppi armati, combattente. Incaricato di compiti di sabotaggio, fu catturato in una di tali missioni. Per questo e perchè riconosciuto — per delazione — capo di banda armata, fu condannato a morte. Cadde sotto il piombo nemico insieme ad altri otto compagni ai quali fece animo dicendo: « Lasciamo le nostre mamme per una mamma — l'Italia — più santa di tutte ». — Torino, settembre 1943-ottobre 1944.

EMILIANI Marx di Serafino e di Orsola Dalda Croce da Faenza (Ravenna), classe 1920, partigiano combattente (*alla memoria*). — Patriota di sicura fede e combattente di alto ardimento, partecipava sino dai primi giorni alla lotta di liberazione in quel di Ravenna molto distinguendosi nell'organizzare e nel condurre a termine temerarie e brillanti azioni di guerriglia e di sabotaggio. Nel corso di un duro attacco attardatosi per coprire la ritirata dei compagni, cadeva ferito in mani nemiche. Teneva in prigionia contegno fiero ed esemplare non lasciandosi piegare, nè da lusinghe, nè da minaccie ed affrontando da prode la morte al ripetuto grido di « Viva l'Italia ». — Bologna, 30 dicembre 1943.

MEDAGLIA DI BRONZO

ANALOTTI Angelo di Giovanni e di Tabladini Caterina da Cogno Val Tronfia (Brescia), classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Partigiano arruolatosi fra i primi e già distintosi in combattimento e nello assolvimento di pericolose missioni in difficile situazione di guerra si offriva volontario per rifornire la sua formazione attraversando zona strettamente controllata dal nemico. Cadeva nell'assolvimento della missione generosamente assunta. — Valdar, 16 ottobre 1944.

FAVARO Severino di Marcello e di Falbon Maria da Povegliano (Treviso), classe 1928, partigiano combattente. — Partigiano già precedentemente distintosi per coraggio e per attività animatrice, con altri tre compagni sorprendeva e disarmava alcuni militari tedeschi. Attaccato a sua volta, per quanto uno dei suoi uomini fosse stato ucciso ed egli stesso ferito ad un braccio, dominava la situazione con decisa energia. Fronteggiava il nemico e manteneva in rispetto i prigionieri, uccidendone due che avevano ripreso le armi. Si manteneva per più di un'ora in questa difficile situazione fino al giungere dei rinforzi. — Villafranca (Verona), 26 aprile 1945.

GEREMIA Giacomo di Fausto e di Piaia Santa da Teglio Veneto (Venezia), classe 1919, partigiano combattente (*alla memoria*). — Capo arma ad un posto di blocco attaccato da forze tedesche resisteva a lungo infliggendo perdite al nemico. Pronunciatosi l'aggiramento, faceva ritirare i partigiani e rimaneva con un compagno sulla posizione contesa continuando a sparare. Ferito ed indebolito dalla perdita di sangue non desisteva al combattimento ma lottava da valoroso sino a che veniva trucidato sull'arma dal nemico irrompente nella posizione. — Alvisopoli (Venezia), 14 novembre 1944.

CROCE AL VALOR MILITARE

FERROLI Lino di Beniamino e di Miniutti Santa da Tramonti di Sotto (Friuli), classe 1923, partigiano combattente. — Valoroso partigiano, già distintosi in numerose azioni di guerra, ferito al braccio sinistro nel corso di un duro combattimento, continuava nella lotta senza farsi medicare ed era, fino alla fortunata conclusione dell'azione, esempio ai compagni per slancio ed ardimento. — Spilimbergo (Udine), 30 aprile 1945.

(5865)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 1952, n. 4461.

Classifica in prima categoria del porto di Gela ai fini della utilizzazione come porto rifugio nell'interesse della navigazione generale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, che approva il testo unico della legge 16 luglio 1884, n. 2518, con le disposizioni del titolo IV, sui porti, spiagge e fari ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 26 settembre 1904, n. 713;

Considerato che lungo il litorale meridionale della Sicilia non esiste alcun porto di rifugio in cui il naviglio, sorpreso da fortunale durante la navigazione, possa ricoverarsi;

Ritenuta la necessità di provvedere, nell'interesse della navigazione generale, alla creazione di un porto-rifugio lungo il suddetto tratto di litorale;

Considerato che il porto di Gela, classificato nella seconda categoria, classe seconda, serie seconda nei riguardi del commercio, ha i necessari requisiti per la creazione di un porto-rifugio;

Ritenuta pertanto la opportunità di iscrivere il suddetto porto nella prima categoria nell'interesse della navigazione generale, ferma restando, ai fini del commercio, l'attuale classificazione;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e quello del Consiglio superiore della marina mercantile;

Ritenuto che, trattandosi di classificare il porto di Gela per la sola causa del rifugio, non è necessario il parere del Consiglio superiore del commercio;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

Il porto di Gela, ai fini della sua utilizzazione come porto rifugio nell'interesse della navigazione generale è iscritto, ai sensi e per gli effetti del regio decreto

2 aprile 1885, n. 3095, nella prima categoria, ferma restando, nei riguardi del commercio, l'attuale iscrizione del porto stesso nella seconda categoria, classe seconda, serie seconda.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 novembre 1952

EINAUDI

ALDISIO

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1953
Atti del Governo, registro n. 75, foglio n. 17. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1952, n. 4462.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in comune di Senise (Potenza).

N. 4462. Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Anglona e Tursi in data 1° marzo 1952, integrato con tre postille di pari data, relativo all'erezione della parrocchia di San Francesco d'Assisi, in comune di Senise (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 74, foglio n. 143. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1952, n. 4463.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Vergine SS.ma del Carmine, in Monterotondo (Roma).

N. 4463. Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Sabina e Poggio Mirteto in data 1° gennaio 1950, integrato con successivo 7 marzo 1952, relativo all'erezione della parrocchia della Vergine SS.ma del Carmine, in Monterotondo (Roma).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 74, foglio n. 144. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 novembre 1952, n. 4464.

Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione delle Suore Discepole del Buon Pastore, con Casa Madre in Manduria (Taranto).

N. 4464. Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione delle Suore Discepole del Buon Pastore, con Casa Madre in Manduria (Taranto).

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1953
Atti del Governo, registro n. 74, foglio n. 146. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 gennaio 1953, n. 40.

Modificazione del decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1949, n. 219, con il quale venne eretto in ente morale l'Ente Giuliano autonomo di Sardegna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 1° marzo 1949, n. 219, modificato con decreto 12 agosto 1951, n. 983;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Visto l'art. 87, quinto comma, della Costituzione;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno, per il tesoro e per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1949, n. 219, è così modificato: « L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'interno ».

Art. 2.

Gli atti che secondo le altre disposizioni contenute nel citato decreto spettano al Presidente del Consiglio dei Ministri, sono devoluti alla competenza del Ministro per l'interno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 gennaio 1953

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA — PELLA — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1953
Atti del Governo, registro n. 75, foglio n. 16. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 agosto 1952.

Fissazione del termine di applicabilità della legge 24 luglio 1951, n. 660, nei riguardi del territorio della Somalia sotto amministrazione fiduciaria italiana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 della legge 24 luglio 1951, n. 660, concernente la estensione ai mutilati ed invalidi ed ai congiunti dei morti in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane delle disposizioni della legge 19 agosto 1948, n. 1180;
Considerato che, in forza dell'art. 23 dell'Accordo di tutela concluso a Ginevra con il Consiglio per l'amministrazione fiduciaria delle Nazioni Unite il 27 gennaio 1950 ed approvato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 2 dicembre 1950, l'Italia ha assunto, a decorrere dal 1° aprile 1950, l'amministrazione fiduciaria provvisoria del predetto territorio;
Ritenuto che dalla stessa data 1° aprile 1950 la situazione del territorio stesso deve considerarsi normalizzata agli effetti dell'ordine interno;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro ad interim per l'Africa Italiana, di concerto con il Ministro ad interim per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Le disposizioni della legge 19 agosto 1948, n. 1180, si applicano, per quanto concerne il territorio della Somalia sotto amministrazione fiduciaria italiana, agli eventi di cui all'art. 1 della legge 24 luglio 1951, n. 660, verificatisi dalla data della occupazione militare del territorio predetto fino e non oltre il 31 marzo 1950.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 agosto 1952

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 gennaio 1953
Registro n. 6 Africa Italiana, foglio n. 249. — FLAMMIA

(459)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 dicembre 1952.
Sostituzione di un componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 29 gennaio 1946, n. 26;
Vista la legge 20 aprile 1952, n. 524;
Visto il decreto Presidenziale 30 agosto 1952, n. 26125, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1952, al registro n. 25, foglio n. 330, relativo alla ripartizione delle attribuzioni delle Sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici ed alla composizione del Consiglio stesso;
Vista la lettera in data 11 novembre 1952, n. 3605, con la quale l'Avvocatura generale dello Stato ha designato, quale proprio rappresentante in seno a detto Consesso, in sostituzione dell'avv. Vittorio Pentinaca, collocato fuori del ruolo organico dell'anzidetta Avvocatura, a decorrere dal 1° ottobre 1952, il vice avvocato dello Stato, avv. Giuseppe Guglielmi;
Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dalla data del presente decreto, il vice avvocato dello Stato avv. Giuseppe Guglielmi, è nominato componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, in sostituzione dell'avv. Vittorio Pentinaca, ed è assegnato alle Sezioni 3ª e 5ª del Consesso stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1952

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1953
Registro n. 2 Lavori pubblici, foglio n. 265. — DEL GOBBO

(628)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 dicembre 1952.
Sostituzione di un componente il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455, che approva lo Statuto della Regione siciliana;
Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2;
Visto il decreto legislativo 6 maggio 1946, n. 654, recante norme per l'esercizio nella detta Regione delle funzioni spettanti al Consiglio di Stato;
Visto il precedente proprio decreto in data 12 novembre 1952, con il quale è stato provveduto alla nomina, per il quadriennio 6 novembre 1952-5 novembre 1956, dei componenti dell'anzidetto Consesso, la cui designazione è demandata alla Giunta regionale siciliana;
Considerato che il componente avv. Rocco Gullo ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che occorre, pertanto, provvedere alla sua sostituzione;
Vista la designazione all'uopo formulata dalla sopracennata Giunta regionale siciliana;
Sentito il presidente della Regione siciliana;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri,

Decreta:

Il prof avv Giovanni Salemi, patrocinante in Cassazione, docente universitario, è nominato fino al 5 novembre 1956 componente del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, in sede giurisdizionale, su designazione di quella Giunta regionale, in sostituzione dell'avv. Rocco Gullo, dimissionario.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1952

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1953
Registro n. 73 Presidenza, foglio n. 72. — MASSIMO

(683)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1951.
Costituzione della Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 71 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, in materia di brevetti per invenzioni industriali, che deferisce ad una apposita Commissione la decisione dei ricorsi contro i provvedimenti, in detta materia, dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi;
Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, numero 1411, per il quale il richiamato regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, spiega anche effetto, in quanto applicabile, nella materia dei brevetti per modelli industriali;

Visto l'art. 53 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, sui marchi d'impresa;

Visti gli articoli 78 e 84 del regolamento approvato con regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244;

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1950, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 301, con il quale si è provveduto alla nomina della Commissione predetta per il biennio 1950-1951;

Considerato che il 31 dicembre 1951 scade l'incarico affidato alla Commissione con il decreto Ministeriale 31 dicembre 1949, soprarichiamato;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi, di cui agli articoli 71 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, e 53 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, è così costituita per il biennio decorrente dal 1° gennaio 1952:

Pennetta dott. Antonio, presidente di sezione di Corte di cassazione, presidente:

Fragali dott. Michele, consigliere di Corte di cassazione, vice presidente;

Ronga dott. Giulio, consigliere di Corte d'appello:

Mongiardo dott. Francesco, consigliere di Corte di Appello;

Ghiron avv. prof. Mario, incaricato di diritto industriale presso l'Università di Roma.

Pastorello dott. Leonida, Ispettore generale del Ministero, direttore dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Art. 2.

Sono chiamati a rappresentare il direttore dell'anzidetto Ufficio centrale dei brevetti:

il dott. Paolo Marchetti, esaminatore superiore e l'ing. Renato Briganti, esaminatore superiore, per la materia di cui ai regi decreti 29 giugno 1939, n. 1127, sulle invenzioni industriali e 25 agosto 1940, n. 1411, sui modelli industriali,

il dott Marcello Roscioni, capo divisione del Ministero, per la materia di cui al regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, sui marchi d'impresa;

il dott. Giacomo Spallino, capo divisione del Ministero, per la materia di cui ai regi decreti 29 giugno 1939, n. 1127, sulle invenzioni industriali e 21 giugno 1942, n. 929, sui marchi d'impresa.

Art. 3.

La Commissione è assistita da una segreteria costituita come appresso:

Germani dott. Achille, capo sezione;

Petri ing. Bruno, esaminatore di 2ª classe.

Art. 4.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1951

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1952
Registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 86

(519)

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1951.

Nomina dei membri tecnici della Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127;

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1950, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 301, con il quale si è provveduto alla nomina dei componenti la Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi;

Visti l'art. 71 del regio decreto 29 giugno 1939 soprarichiamato e l'art. 90 del regolamento approvato con regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244, con i quali è data facoltà al presidente della Commissione dei ricorsi di chiamare dei tecnici a far parte della Commissione stessa;

Visto il decreto Ministeriale 31 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 22 luglio 1950, registro n. 6 Industria e commercio, foglio n. 153, con il quale si è provveduto alla nomina dei membri tecnici aggregati ed alla assegnazione di gettoni di presenza ai componenti della Commissione, al competente di diritto, ai suoi rappresentanti nella Commissione stessa, ai tecnici ad essa aggregati ed ai componenti della segreteria di detta Commissione:

Considerato che il 31 dicembre 1951 scade l'incarico affidato alla Commissione con il decreto Ministeriale 31 dicembre 1949, soprarichiamato;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte della Commissione dei ricorsi in qualità di tecnici per il biennio decorrente dal 1° gennaio 1952:

Anastasi prof. ing. Anastasio, professore ordinario di macchine termiche ed idrauliche presso l'Università di Roma;

Guidi ing. Guido, libero professionista, particolarmente competente nell'esame delle invenzioni;

Giacomello prof. dott. Giordano, ordinario di chimica farmaceutica e tossicolagia presso l'Università di Roma;

Intonti prof. dott. Roberto, ispettore generale chimico dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione per l'esame dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti, ed ai tecnici, ad essa Commissione aggregati, di cui al precedente art. 1 del presente decreto, appartenenti alle pubbliche Amministrazioni, è assegnato un gettone di presenza di L. 500 per ciascun giorno di adunanza, come stabilito dalla legge 4 novembre 1950, n. 888 con l'osservanza dell'art. 63 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843.

Art. 3.

Ai componenti della Commissione dei ricorsi ed ai tecnici non appartenenti alle pubbliche Amministrazioni è assegnato un gettone di presenza di L. 1000 per ciascun giorno di adunanza, come stabilito dalla legge 4 novembre 1950, n. 888;

Art. 4.

Al componente la segreteria della Commissione dei ricorsi che partecipa alle sedute è assegnato il gettone di presenza di cui al precedente art. 2.

Art. 5.

Tutte le spese per i gettoni di presenza derivanti dal funzionamento della Commissione dei ricorsi graveranno sul cap. 13 del bilancio del Ministero dell'industria e commercio per l'esercizio 1951-52 e sul corrispondente capitolo per gli esercizi futuri.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1951

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1952
Registro n. 12 Industria e commercio, foglio n. 131

(511)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1953.

Protezione temporanea delle invenzioni industriali, dei modelli di utilità, dei modelli e disegni ornamentali e dei marchi d'impresa, relativi ad oggetti che figureranno nella « XXXI Fiera campionaria internazionale di Milano ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figureranno nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, numero 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del segretario generale dell'Ente autonomo Fiera di Milano campionaria internazionale;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXXI Fiera campionaria internazionale di Milano » che avrà luogo in Milano dal 12 al 28 aprile 1953, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411, e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 3 febbraio 1953

Il Ministro: CAMPILLI

(698)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 6 dicembre 1952.

Estensione alla diidrocodeina e alla acetildiidrocodeina e loro sali alle disposizioni di legge sugli stupefacenti.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto l'art. 1, paragrafo 4, del Protocollo di Parigi del 19 novembre 1948 che pone sotto controllo internazionale alcune droghe non contemplate dalla Convenzione del 13 luglio 1931 per limitare la fabbricazione e regolare la distribuzione degli stupefacenti;

Vista la legge del 27 ottobre 1950, n. 1078, con la quale viene data piena esecuzione in Italia al Protocollo di cui sopra;

Vista la comunicazione C.N. 63.1952 del Segretario generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite;

Sentito il Consiglio superiore di sanità,

Decreta:

1. Agli effetti delle disposizioni del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, sono equiparati alle sostanze tossiche aventi azione stupefacente:

a) la diidrocodeina e suoi sali e preparazioni;

b) l'acetildiidrocodeina e suoi sali e preparazioni.

2. Sono eccettuate:

a) le preparazioni allo stato secco contenenti non più dello 0,1 di diidrocodeina o acetildiidrocodeina per un grammo di preparazione, purchè nella composizione le droghe stesse siano associate ad altre sostanze medicinali;

b) le preparazioni sotto forma di soluzioni in liquidi non inerti con non più del 10 % di dette sostanze con esclusione di quelle per uso parenterale di qualsiasi titolo.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(629)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 18 dicembre 1952.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e alla vendita della specialità medicinale denominata « Pectina C. F. » della ditta Cooperativa farmaceutica, con sede in Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 21 settembre 1951, n. 5338, con il quale è stato provveduto alla registrazione della specialità medicinale denominata « Pectina C. F. » della ditta Cooperativa farmaceutica, con sede in Milano, via Passione n. 8;

Vista la lettera con la quale l'Istituto superiore di sanità pubblica in data 20 ottobre 1952, n. 9383/Ch.6.2, avendo analizzato su richiesta di questo Alto Commissariato il prodotto di cui sopra, ha riferito che al medesimo può attribuirsi una azione ritardante praticamente trascurabile;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Pectina C. F. » della ditta Cooperativa farmaceutica di Milano, già registrata al n. 5338 in data 21 settembre 1951.

I prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del Prefetto di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(467)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA 18 dicembre 1952.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione e alla vendita della specialità medicinale denominata « Soluzione ritardante » della ditta « Lofarma », con sede in Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 25 febbraio 1950, n. 2108, col quale venne provveduto alla registrazione della specialità medicinale denominata « Soluzione ritardante » della ditta « Lofarma », con sede in Milano, via Omboni n. 5;

Vista la lettera con la quale l'Istituto superiore di sanità pubblica in data 20 ottobre 1952, n. 9921/Ch.6, avendo analizzato su richiesta di questo Alto Commissariato il prodotto di cui sopra, ha riferito che al medesimo non può attribuirsi alcuna azione ritardante sull'assorbimento della penicillina;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Soluzione ritardante » della ditta « Lofarma » di Milano già registrata al n. 2108 in data 25 febbraio 1950.

I prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del Prefetto di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(465)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione agli Istituti ospedalieri e di ricovero di Rimini ad istituire una Scuola convitto per infermiere professionali.

Con decreto interministeriale 1° agosto 1952 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, gli Istituti ospedalieri e di ricovero di Rimini sono autorizzati ad istituire una Scuola convitto per infermiere professionali.

(630)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 27 gennaio 1953:

Cogoli Ezio, notaio residente nel comune di Gerace, distretto notarile di Locri, è traslocato nel comune di Vobarno, distretto notarile di Brescia;

Bertelli Nino, notaio residente nel comune di Chiampo, distretto notarile di Vicenza, è traslocato nel comune di Ferrara;

Lonardo Iginio, notaio residente nel comune di San Leo, distretto notarile di Pesaro, è traslocato nel comune di Ferrara;

Minarelli Bruno, notaio residente nel comune di Rosignano Monferrato, distretto notarile di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Ferrara;

Mazzoli Alessandro, notaio residente nel comune di La Spezia, è traslocato nel comune di Camogli, distretto notarile di Genova;

Barletti Pietro, notaio residente in Pontedecimo, frazione del comune di Genova, distretto notarile di Genova, è traslocato nel comune di Genova;

Castiglione Armando, notaio residente nel comune di Cicagna, distretto notarile di Genova, è traslocato nel comune di Savignone, stesso distretto;

Solimena Aldo, notaio residente nel comune di Magliano dei Marsi, distretto notarile di Sulmona, è traslocato nel comune di Sestri Levante, distretto notarile di Genova;

Acquaticci Giulio, notaio residente nel comune di Furnari, distretto notarile di Messina, è traslocato nel comune di Macerata;

Bisacchi Gian Franco, notaio residente nel comune di Gandino, distretto notarile di Bergamo, è traslocato nel comune di Borgoforte, distretto notarile di Mantova;

Codifava Angelo, notaio residente nel comune di Goito, distretto notarile di Mantova, è traslocato nel comune di Pegognaga, stesso distretto;

Polizzi Salvatore, notaio nel comune di Tricesimo, distretto notarile di Udine, è traslocato nel comune di Buia, stesso distretto.

(534)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Nomina del commissario per la gestione della « Fondazione Giuseppe Primoli » in Roma

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 2 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1952, registro n. 49 Pubblica istruzione, foglio n. 182, il prof. Pietro Paolo Trompeo, ordinario di lingua e letteratura francese dell'Università di Roma, è stato nominato commissario per la gestione della « Fondazione Giuseppe Primoli » in Roma, per la durata di un anno.

(509)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di aree di terreni del fiume Musestre siti nei comuni di Roncade e Silea (Treviso).

Con decreto interministeriale 24 ottobre 1952, n. 1238, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato dei terreni demaniali del fiume Musestre siti nei comuni di Roncade e di Silea (Treviso) segnati in catasto del comune di Roncade alla sezione *B*, foglio I, mappale 89-*b*, e in catasto del comune di Silea alla sezione *C*, foglio III, mappali 107-*b*, 109-*b*, 112 della complessiva superficie di ettari 0.06.43, ed indicati nell'estratto catastale in data 15 febbraio 1951 in scala 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso che fa parte integrante del decreto stesso.

(575)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

216° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443

Decreto Ministeriale 29 settembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1952, registro n. 13 Industria e commercio, foglio n. 385, con il quale la concessione in perpetuo della facoltà di utilizzare l'acqua minerale della sorgente «La Galvanina» in territorio del comune di Rimini, provincia di Forlì, è trasferita ed intestata alla Società a r. l. «La Galvanina», domiciliata a Rimini.

Decreto Ministeriale 23 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1952, registro n. 14 Industria e commercio, foglio n. 140, con il quale la quota di compartecipazione spettante al sig. Leonardo Basta, sulla concessione perpetua della sorgente idrotermale denominata «Parco di Sopra e di Sotto» nel comune di Cassano Jonio, provincia di Cosenza, è trasferita alla signora Luigia Paracampo in Basta. Per effetto di tale trasferimento la concessione è intestata ai signori Menicucci Silvia, Basta Giorgio e Luigia Paracampo in Basta, rappresentati dal sig. Giorgio Basta, domiciliato in Cassano Jonio, provincia di Cosenza.

Decreto Ministeriale 1° luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 1953, registro n. 14 Industria e commercio, foglio n. 221, con il quale è accettata la rinuncia della Società per azioni Italcementi fabbriche riunite cementi, con sede in Bergamo, alla concessione mineraria di marna da cemento nella località «Castelvecchio Terraio» del comune di Incisa Valdarno, provincia di Forlì.

Decreto Ministeriale 1° luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1953, registro n. 14 Industria e commercio, foglio n. 234, con il quale è accettata la rinuncia della Società italiana potassa, con sede in Roma, alla concessione mineraria di lave leucitiche nella località «Sipicciano» dei comuni di Galluccio, Roccamondina e Conca della Campania, provincia di Caserta.

Decreto Ministeriale 2 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1953, registro n. 14 Industria e commercio, foglio n. 233, con il quale alla Società Azionaria Ricerche Minerarie Italiane (S.A.R.M.I.), con sede in Roma, è accordata la concessione della miniera di rame, ferro, manganese, denominata «Camporsevoli», in comune di Cetona, provincia di Siena, per la durata di anni dieci.

Decreto Ministeriale 28 ottobre 1952, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 1953, registro n. 14 Industria e commercio, foglio n. 244, con il quale la concessione di utilizzare l'acqua minerale della sorgente denominata «Vicascio», nel territorio del comune di Calci, provincia di Pisa, è trasferita ed intestata alla signora Anna Buoninsegni Tobler, con domicilio eletto in Agnano Pisano, in provincia di Pisa.

Decreto Ministeriale 16 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1953, registro n. 14 Industria e commercio, foglio n. 263, con il quale al sig. Antonio Bugia, domiciliato in Abano Terme, provincia di Padova, è accordata, per la durata di anni venti, la concessione di utilizzare l'acqua termominerale sita in località «Soi», in comune di Abano Terme, provincia di Padova.

(535)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa agricola «Colonizzazione italo-brasiliana», con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 gennaio 1953, la Società cooperativa agricola «Colonizzazione italo-brasiliana», con sede in Roma, costituita con atto in data 1° luglio 1951 dell'avv. Luigi Mannella, notaio in Roma, è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(480)

Scioglimento della Società cooperativa di trasporto «Autotrasporti Ostiense», con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 dicembre 1952, la Società cooperativa «Autotrasporti Ostiense», con sede in Roma, costituita con atto 27 novembre 1946 per notaio dott. Vincenzo Butera, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina del commissario liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(481)

Scioglimento della Società cooperativa «S.O.M.M.A.» Società Operaia Mutua Muratori e Affini, con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 gennaio 1953, la Società cooperativa «S.O.M.M.A.» Società Operaia Mutua Muratori e Affini, con sede in Roma, costituita con atto 3 marzo 1947, del dott. Michele Tuccari, notaio in Terracina, è stata sciolta ad ogni effetto di legge.

(482)

Scioglimento della Società cooperativa «C.O.S.E.V.I.», con sede in Napoli; Cooperativa «Mercurio», con sede in Napoli; Cooperativa «Resina Rinascente», con sede in Resina; e Cooperativa «Sinistrati di guerra», con sede in Boscoreale.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 dicembre 1952, sono state sciolte, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che sia necessaria la nomina dei commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire, le Società cooperative qui appresso indicate:

1) Società cooperativa «C.O.S.E.V.I.», con sede in Napoli, costituita con atto 28 marzo 1949 per notaio Federico Tavassi La Greca di Napoli;

2) Società cooperativa «Mercurio», con sede in Napoli, costituita con atto 9 novembre 1948, per notaio Antonio Caruso;

3) Società cooperativa «Sinistrati di guerra», con sede in Boscoreale, costituita con atto 23 aprile 1945, per notaio Bianchi, residente a Pompei;

4) Società cooperativa «Resina Rinascente», con sede in Resina, costituita con atto in data 24 settembre 1923, per notaio Leopoldo Gargiulo, residente a Portici.

(478)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un appezzamento di terreno sito nel comune di Domegge.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che con decreto interministeriale 19 agosto 1952, n. 19, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'appezzamento di terreno costituente parte della scarpata della strada militare Vallesella-Lorenzago, sito nel comune di Domegge.

(581)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 10.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	138451	Di Lella Vincenza di Gaetano, nubile, dom. a Cerreto Sannita (Benevento)	206,50
Id.	168405	Come sopra	17,50
Id.	134607	Iacobelli Lorenzo fu Nicola, interdetto sotto la tutela del figlio Antonio, dom. a Cerreto Sannita (Benevento)	525 —
Id.	313676	Iacobelli Rosina fu Domenico, nubile, dom. a Cerreto Sannita (Benevento)	350 —
Cons. 3,50 % (1906)	674497	Iacobelli Luciano e Tommaso, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Cerreto Sannita (Benevento)	94 50
Id.	685006	Come sopra	178,50
Id.	722383	Come sopra	175 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 19 gennaio 1953 *Il direttore generale*: DE LIGUORO

(360)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
B. T. N. 5% (1959)	8190	Cap. nom. 550.000 —	Tamborino Vincenzo di *Vincenzo*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Maglie (Lecce).	Tamborino Vincenzo di *Giuseppe*, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	715230	140 —	Calabrese *Antonietta* fu Biagio moglie di Giordano Giuseppe fu Numa, dom. a Napoli.	Calabrese *Maria Antonia* fu Biagio, ecc., come contro.
Id.	805446	451,50	Come sopra.	Come sopra.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 28 gennaio 1953

Il direttore generale: DE LIGUORO

(636)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 23

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 61 — Data: 15 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Lauriti Tarquinio fu Enrico — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 139 — Data: 4 marzo 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Parma — Intestazione: Cappelletti Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 86 — Data: 24 febbraio 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bergamo — Intestazione: Ranica Giovanni fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 716 — Data: 18 gennaio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Cellini Vincenzo fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 187 — Data: 13 giugno 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Parma — Intestazione: Martocchia Davide fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 24 — Data: 18 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Trapani — Intestazione: Solitro Vito fu Giorgio — Titoli del Debito pubblico: Quietanze esattoriali — Capitale L. 700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 21 luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Stamerra Lucia fu Sebastiano — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5% (1950), - Capitale L. 4500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7345 — Data 28 giugno 1952 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Cosentino Filippo fu Filippo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale L. 1600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1221 — Data 14 giugno 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano - Intestazione: Gazzola Alice fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% (1934) — Capitale: L. 16.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 1198 — Data 11 novembre 1952 - Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Vairo Caterina fu Felice — Titoli del Debito pubblico: buoni del Tesoro novennali 5% - Capitale: L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5896 — Data 22 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Ferlito Michelangelo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale: L. 4300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 461 — Data: 10 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bergamo — Intestazione: Belotti Enrico fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3223-11652 — Data 10 giugno 1952 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Romano Elena di Nunzio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale: L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3 — Data: 30 agosto 1952 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Parma — Intestazione: Superchi Saturno — Titoli del Debito pubblico: Redimibile 3,50% (1934) — Capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 151 — Data: 7 aprile 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Privitera Mauro Rosario di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Redimibile 3,50% (1934) — Capitale: L. 6300.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 10 gennaio 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(257)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 34

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura dell'11 febbraio 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,91	640 —
» Firenze	624,90	639,50
» Genova	624,90	641 —
» Milano	624,93	639,50
» Napoli	624,90	639,50
» Palermo	624,91	640 —
» Roma	624,91	640 —
» Torino	624,90	640 —
» Trieste	—	—
» Venezia	624,90	640 —

Media dei titoli dell'11 febbraio 1953

Rendita 3,50 % 1906	65,60
Id. 3,50 % 1902	61,80
Id. 3 % lordo	79,20
Id. 5 % 1935	95,35
Redimibile 3,50 % 1934	79,80
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	70,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	93 —
Id. 5 % 1936	92,925
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,125

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi dell'11 febbraio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,92
1 dollaro canadese	»	639,75

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per	franco belga
Danimarca	» 90,46	»	corona danese
Egitto	» 1794,55	»	lira egiziana
Francia	» 1,785	»	franco francese
Germania	» 148,77	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	»	corona norvegese
Olanda	» 164,44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	»	franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto 14 novembre 1952, n. 20400.2/12853, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1951;

Vista la nota 25 dicembre 1952, n. 36957, con la quale il Prefetto di Lucca ha fatto presente che il prof. dott. Giovanni Lugo e il dott. Luigi Manfredini, nominati componenti della predetta Commissione, rispettivamente, in qualità di docente in clinica ostetrica e ginecologica e di specialista in ostetricia, erano entrambi compresi nella terna proposta dall'Ordine provinciale dei medici ai sensi dell'art. 50, lettera *b*), del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Ritenuta la necessità di sostituire uno dei suindicati componenti con altra persona scelta all'infuori della terna medesima;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e il citato regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Giovanni Lugo, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1951 il prof. dott. Francesco Cassano, primario ostetrico dell'ospedale civile di Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 gennaio 1953

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(538)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto 28 febbraio 1951, col quale il vice prefetto dott. Umberto Varcaponti veniva nominato presidente della Commissione giudicatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Sondrio;

Vista la nota 26 novembre 1952, n. 6699, con cui il Prefetto di Sondrio chiede che si provveda alla sostituzione del dott. Umberto Varcaponti, perchè trasferito in altra sede;

Decreta:

Il vice prefetto dott. Ugo Rossi è nominato presidente della Commissione indicata nella premessa in sostituzione del vice prefetto dott. Umberto Varcaponti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 dicembre 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(539)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pescara.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Pescara in data 2 agosto 1951, n. 5637, con cui è stato indetto il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Pescara;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Pescara.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
Serena dott. Raffaele, vice prefetto.

Componenti:
Buonomini prof. dott. Giulio, direttore dell'Istituto d'igiene di Pisa;
Fontana prof. dott. Mario, direttore dell'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Roma;
Lillo dott. Leonardo, dell'Istituto superiore di sanità;
Citerni prof. dott. Mario, direttore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene di L'Aquila.

Segretario:
Di Rocco dott. Claudio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Pescara.

Roma, addì 28 gennaio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(643)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del prefetto di Catania in data 30 luglio 1951, n. 17330, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:
Novello dott. Alberto, vice prefetto.

Componenti:
Di Grazia dott. Giuseppe, veterinario provinciale;
Mirri prof. dott. Adelmo, docente di clinica medica veterinaria;

Romboli prof. dott. Bruno, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Neri dott. Nicolò, veterinario condotto.
Segretario:
Lo Mastro dott. Luigi.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 gennaio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(499)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69 primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del prefetto di Catania in data 30 ottobre 1950, n. 46773, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1949, è costituita come appresso:
Presidente:
Novello dott. Alberto, vice prefetto.
Componenti:
Di Grazia dott. Giuseppe, veterinario provinciale;
Mirri prof. dott. Adelmo, docente di clinica medica veterinaria;
Romboli prof. dott. Bruno, docente di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Neri dott. Nicolò, veterinario condotto.
Segretario:
Lo Mastro dott. Luigi.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Catania.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 gennaio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(498)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a due posti di medico igienista di 2ª classe presso il comune di Genova.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 8, 9 e 60 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 34, 36 e 54 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del prefetto di Genova in data 31 dicembre 1951, n. 50864, col quale è indetto pubblico concorso a due posti di medico igienista di 2ª classe presso il comune di Genova;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico igienista di 2ª classe presso il comune di Genova è costituita come appresso:
Presidente:
Gibilaro dott. Armando, vice prefetto.
Componenti:
Piras prof. Luigi, docente in igiene;
Barenghi prof. Giovanni, docente in patologia speciale medica;
Vallogini dott. Giovanni, medico provinciale;
Cerruti prof. Carlo Francesco, ufficiale sanitario di Torino.
Segretario:
Cadoni dott. Roberto.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 gennaio 1953

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(497)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Carrara (Massa Carrara).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 21 agosto 1952, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Carrara (Massa Carrara);
Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe, vacante nel comune di Carrara (Massa Carrara), nell'ordine appresso indicato:

	Candidato		Punti	
1.	Pujatti dott. Antonio	punti	89,77	su 132
2.	Fiorella Giovanni	»	87,46	»
3.	Bortolato dott. Secondo	»	86,69	»
4.	Napolitano dott. Mario	»	82,70	»
5.	Pagani dott. Enrico	»	82,68	»
6.	Livi dott. Filiberto	»	82,59	»
7.	L'Abbadessa dott. Giuseppe	»	81,47	»
8.	Russo dott. Giovanni	»	80,94	»
9.	Davì dott. Guido	»	78,16	»
10.	Del Bene dott. Giovanni	»	75,09	»
11.	De Camelis dott. Gaetano, ex comb.	»	74,76	»
12.	Girolami dott. Alfonso	»	74,76	»
13.	Roccella dott. Davide	»	74,62	»
14.	Macaluso dott. Bartolomeo	»	72,83	»
15.	Troccoli Bernardino	»	71,50	»
16.	Calabro Vincenzo	»	69,50	»
17.	Fabbri dott. Giulio	»	68,23	»
18.	Butrico dott. Nicolò	»	68 —	»
19.	Vasta dott. Rosario	»	61 —	»
20.	Campanelli dott. Giovanni	»	60,66	»
21.	Di Giovanni Gaetano	»	51,66	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1953

Il Ministro: SCELBA

(542)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Vercelli.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 21 agosto 1952 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Vercelli;
Visto il decreto Ministeriale 16 dicembre 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe, vacante nel comune di Vercelli, nell'ordine appresso indicato:

1. Imboldi dott. Ernesto . . . punti 93,31 su 132
2. Pujatti dott. Antonio . . . . » 90,27 »
3. Fiorella Giovanni . . . . » 87,46 »
4. Bortolato dott. Secondo . . . » 86,69 »
5. Boaretto dott. Francesco . . . » 84,18 »
6. Napolitano dott. Mario . . . » 82,70 »
7. Livi dott. Filiberto . . . . » 82,59 »
8. L'Abbadessa dott. Giuseppe . . » 80,97 »
9. Massucco dott. Dante . . . » 80,68 »
10. Russo dott. Giovanni . . . . » 80,44 »
11. Davì dott. Guido . . . . » 77,16 »
12. Del Bene dott. Giovanni . . . » 75,09 »
13. Del Camelis dott. Gaetano, ex combattente, cr. al merito di guerra » 74,76 »
14. Girolami dott. Alfonso . . . » 74,76 »
15. Roccella dott. Davide . . . » 74,62 »
16. Macaluso dott. Bartolomeo . . » 72,83 »
17. Troccoli Bernardino . . . . » 72 — »
18. Calabro Vincenzo . . . . » 69 — »
19. Butrico dott. Nicola . . . . » 68 — »
20. Fabbri dott. Giulio . . . . » 67,73 »
21. Chialda dott. Albino . . . . » 63 — »
22. Campanelli dott. Giovanni . . » 60,66 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1953

Il Ministro: SCELBA

(541)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso per esami a centocinquantasette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza (gruppo A), indetto con decreto Ministeriale 14 aprile 1951.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il regolamento per il presonale dipendente dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, e successive modificazioni;
Visto il decreto Ministeriale 14 aprile 1951, con il quale venne indetto il concorso per esami a centocinquantasette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza (gruppo A);
Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice del concorso per esami a centocinquantasette posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 14 aprile 1951, ed i candidati in essa compresi, sono, nel medesimo ordine, dichiarati vincitori del concorso stesso:

COGNOME E NOME	Media dei voti delle prove scritte	Voto della prova orale	Votazione complessiva
1. Avanzi dott. Silvano	8,950	9,000	17,950
2. Gunnella dott. Giuseppe	8,766	8,500	17,266
3. Barbera dott. Luigi	8,300	8,000	16,300
4. Biancalana dott. Cesare	8,183	8,000	16,183
5. Pergher dott. Alma	8,583	7,000	15,583
6. Sandrini dott. Angelo	7,566	8,000	15,566
7. Cirelli dott. Andrea	7,316	8,100	15,416
8. Mura dott. Ettore	7,766	7,500	15,266
9. De Peppo dott. Giuseppe	7,983	7,200	15,183
10. Leone dott. Tullio	7,916	7,200	15,116
11. Delfino dott. Giobatta	8,200	6,900	15,100
12. Pastorini dott. Alberto	7,883	7,200	15,083
13. Aricò dott. Rosario	7,750	7,300	15,050
14. Belfiore dott. Camillo	7,783	7,250	15,033
15. Famulari dott. Antonio	7,750	7,250	15,000
16. D'Ambrosio dott. Alessandro	7,983	7,000	14,983
17. Fulco dott. Demetrio	8,066	6,910	14,976
18. Vitale dott. Fabio	7,966	7,000	14,966
19. Sergio dott. Giulio	8,600	6,360	14,960
20. Amoroso dott. Biagio di Gerardo	8,550	6,400	14,950
21. D'Amico dott. Giuseppe	7,933	7,000	14,933
22. Ferrara dott. Francesco Paolo	7,900	7,000	14,900
23. Borsa dott. Armando	7,866	7,000	14,866
24. Clemente dott. Pasquale	8,000	6,860	14,860
25. Quaranta dott. Clinio	7,850	7,000	14,850
26. Bianca dott. Francesco	8,066	6,760	14,826
27. Raddino dott. Sergio	7,816	7,000	14,816
28. Sassano dott. Mario	7,800	7,000	14,800
29. Mayer dott. Luisa	8,266	6,510	14,776
30. Di Bucci dott. Nicola	7,666	7,100	14,766
31. Fazio dott. Angelo	8,250	6,520	14,770
32. Scarpinato dott. Enrico	8,250	6,510	14,760
33. Ruggiero dott. Felice	7,550	7,200	14,750
34. Di Giovanni dott. Arturo	8,416	6,300	14,716
35. Polo dott. Antonio Maria	7,800	6,900	14,700
36. Cornacchia dott. Augusto	8,166	6,500	14,666
37. Canale dott. Mario	7,516	7,100	14,616
38. Mattace Raso dott. Albino	7,600	7,000	14,600
39. Zottola dott. Aurelio	7,966	6,610	14,576
40. Marletta dott. Giuseppe	7,366	7,200	14,566
41. Sinisi dott. Nicolantonio	8,050	6,500	14,550
42. Cavallaro dott. Angelo	7,900	6,610	14,510
43. Russo dott. Emanuele	7,700	6,800	14,500
44. Sartini dott. Arnaldo	8,450	6,000	14,450
45. Burian dott. Arturo	7,400	7,000	14,400
46. Vitale dott. Bruno Maria	7,383	7,000	14,383
47. Fiorani dott. Augusto	8,250	6,120	14,370
48. Fortuni dott. Nazareno	7,850	6,510	14,360
49. Merlino dott. Vittorio	8,350	6,000	14,350
50. Pellegrino dott. Pasquale	7,633	6,700	14,333
51. Tedesco dott. Maurizio	8,116	6,210	14,326
52. Gulli dott. Giuseppe	7,566	6,755	14,321
53 Martorana dott. Armando	7,316	7,000	14,316
54. Serbo dott. Sergio	7,550	6,750	14,300
55. Serafini dott. Raffaele	7,883	6,400	14,283
56. Paterniti Mastrazzo dott. Antonino	7,766	6,510	14,276
57. Felici dott. Socrate	7,766	6,500	14,266
58. Ciaccio dott. Nicola	7,450	6,800	14,250
59. D'Andrea dott. Mario	7,243	7,000	14,243
60. Amoroso dott. Biagio fu Pasquale	8,233	6,000	14,233
61. Susi dott. Giuseppe	8,216	6,000	14,216
62. Podestà dott. Max	7,883	6,300	14,183
63. Ziluca dott. Fabrizio	7,566	6,600	14,166
64. Mattei dott. Cesarino	7,350	6,800	14,150
65. Alessi dott. Corrado	7,316	6,810	14,126
66. De Luca dott. Nicolò	7,500	6,620	14,120

COGNOME E NOME	Media dei voti delle prove scritte	Voto della prova orale	Votazione complessiva
67. Lanzafame dott. Giuseppe	7,300	6,815	14,115
68. Vivian dott. Caterina	7,110	7,000	14,110
69. Pizzarelli dott. Carmelo	7,100	7,000	14,100
70. Cassioli dott. Angiolino	7,883	6,200	14,083
71. Pascale dott. Cristoforo	7,066	7,000	14,066
72. Procaccianti dott. Giacomo	7,750	6,310	14,060
73. Previdi dott. Giuseppe	7,400	6,650	14,050
74. Federico dott. Camillo	7,816	6,200	14,016
75. Alfonsi dott. Carlo	7,200	6,810	14,010
76. Orlando dott. Antonino	7,000	7,000	14,000
77. Buonfantino dott. Placido	7,783	6,200	13,983
78. Fadò dott. Umberto	7,966	6 000	13,966
79. Lara dott. Pietrino	7,700	6,250	13,950
80. Sampieri dott. Vincenzo	7,416	6,500	13,916
81. Anania dott. Giacomo	7,900	6,000	13,900
82. Baccarini dott. Igino	7,566	6,300	13,866
83. Belfiore La Caprio dott. Emilio	7,833	6,000	13,833
84. De Gregorio dott. Giovanni	7,316	6,510	13,826
85. Colucci dott. Giuseppe	7,516	6,300	13,816
86. Cicero dott. Salvatore	7,200	6,615	13,815
87. Chimirri dott. Giuseppe	7,000	6,810	13,810
88. Muni dott. Gaetano	7,000	6,800	13,800
89. Pensabene dott. Mario	7,466	6,300	13,766
90. Biasucci dott. Alfonso	7,450	6,315	13,765
91. Marangoni dott. Giovanni	7,300	6,460	13,760
92. De Mita dott. Raffaele	7,750	6,000	13,750
93. Berretta dott. Antonino	7,733	6 000	13 733
94. Sistarelli dott. Lucio Sergio	7,550	6,160	13,710
95. Giulietti dott. Felice	7,700	6,000	13,700
96. Bellei dott. Panfilo	7,450	6,210	13,660
97. Colella dott. Antonio	7,333	6,320	13,653
98. Capozzi dott. Vincenzo	7,233	6,415	13,648
99. Capialbi dott. Nicola	7,1[illegible]3	6,510	13,643
100. Moramarco dott. Donato	7,133	6,500	13,633
101. Pazzanese dott. Ugo	7,483	6,100	13,583
102. Lettera dott. Francesco	7,566	6,000	13,566
103. Falabella dott. Giovanna	7,550	6,000	13,550
104. Cricco dott. Mario	7,333	6,200	13,533
105. Gazzoli dott. Gianna	7,216	6,310	13,526
106. Brancato dott. Gaetano	7,516	6,000	13,516
107 Cosentino dott. Salvatore	7,233	6,250	13,483
108. Amoroso dott. Vincenzino	7,450	6,000	13,450
109. Mercuri dott. Giorgio	7,416	6,000	13,416
110. Galardini Galardino dott. Luciano	7,200	6,210	13,410
111. Masarone dott. Alfonso	7,400	6,000	13,400
112. Agoglia dott. Nicola	7,283	6,115	13,398
113. Di Stefano dott. Antonio	7,386	6,000	13,386
114. Della Volpe dott. Giulio	7 383	6,000	13 383
115. Cugnasco dott. Pier Luigi	7,216	6,115	13,331
116. Munafò dott. Antonio	7,316	6,000	13,316
117 Santoli dott. Antonio	7 200	6,115	13,315
118. Martorelli dott. Andrea	7,000	6,310	13,310
119. Conforti dott. Carmelo	7,[illegible]06	6,000	13,306
120. Verlicchi dott. Alfredo	7,300	6,000	13 300
121. Di Giacomo dott. Panfilo	7,233	6,000	13 233
122. Cardinali dott. Luigi	7,216	6,000	13,216
123. Ianulardo dott. Lucio	7,210	6,000	13,210
124. Cicchetti dott. Aristide	7,200	6,000	13 200
125. Mandarino dott. Pietro	7,033	6,110	13,143
126. Bressa dott. Sergio	7,133	6,000	13,133
127. Busillo dott. Corrado	7,000	6,000	13,000

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 dicembre 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1953
Registro n. 1 Finanze, foglio n. 364. — LESEN

(645)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Costituzione della Commissione esaminatrice per il concorso per esami a un posto di assistente alla cattedra di analisi matematica nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica (gruppo A, grado 11°).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 31 marzo 1941, n. 687, che reca norme riguardanti il personale civile insegnante e di gabinetto della Accademia aeronautica;

Visto il decreto Ministeriale 20 dicembre 1951, registrato alla Corte dei conti addì 9 febbraio 1952, registro n. 11 Aeronautica, foglio n. 161, con il quale sono stati indetti concorsi per esami a posti di assistente nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica (gruppo A, grado 11°), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52, del 29 febbraio 1952;

Di concerto col Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a un posto di assistente alla cattedra di analisi matematica nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica (gruppo A, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 20 dicembre 1951, è costituita come appresso:

Presidente:

Varini Adolfo, colonnello A.A. r.n., comandante in 2ª dell'Accademia aeronautica.

Membri:

Colucci prof. Antonio, professore di 2ª classe dell'Accademia aeronautica;

Miranda prof. Carlo, ordinario nell'Università di Napoli;

Ghizzetti prof. Aldo, ordinario nell'Università di Roma;

Mambriani prof. Antonio, ordinario nell'Università di Parma.

Segretario senza voto:

Bilanzone dott. Giuseppe, primo segretario.

Ai componenti e al segretario della Commissione suddetta spettano i compensi di cui agli articoli 5 e 8 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 agosto 1952

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

Il Ministro per la pubblica istruzione
SEGNI

Registro alla Corte dei conti, addì 8 novembre 1952
Registro n. 53 Esercito, foglio n. 32.

(429)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego d'ordine presso l'Amministrazione civile dell'interno, spettanti ai sottufficiali delle Forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica) (circolare 24 gennaio 1953).

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Sono disponibili presso il Ministero dell'interno, nel ruolo dell'Amministrazione civile, n. 20 (venti) posti di applicato (gruppo C, grado 12°) spettanti, a norma delle vigenti disposizioni, ai sottufficiali in carriera continuativa che abbiano chiesto, e siano stati riconosciuti idonei, un impiego civile in base alle vigenti norme sullo stato giuridico dei sottufficiali e precisamente all'art. 14 del regio decreto 15 settembre 1932, n. 1514, per i sottufficiali dell'Esercito, all'art. 96 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, per i sottufficiali della Marina, agli articoli 68 e seguenti del regio decreto-legge 3 febbraio 1938, n. 744, per i sottufficiali dell'Aeronautica.

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, non oltre il

15 marzo 1953, apposita domanda, su carta da bollo da L. 32 (trentadue), nella quale dovrà essere contenuta la dichiarazione di accettazione di qualsiasi residenza.

Le domande dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 10 dalla data di presentazione, trasmesse dagli enti presso i quali sono in servizio gli interessati, direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui essi sono in godimento.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta degli assegni iniziali del grado 12°, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, fra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad un anno) di cui sono provvisti e lo stipendio assegnato nel grado civile, esclusa ogni indennità di carattere militare, oltre l'indennità di carovita.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

Il Ministro: PACCIARDI

(540)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria del concorso per esami a trenta posti di ingegnere in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Visto il regio decreto 7 settembre 1911, n. 1249, che ha approvato il regolamento per il personale del Corpo del genio civile, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione a pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, concernente l'istituzione dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.);

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, che detta modifiche al succitato decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, riguardante l'istituzione dell'A.N.A.S.;

Vista la legge 2 gennaio 1952, n. 41, che ratifica il predetto decreto legislativo Presidenziale e ratifica con modificazioni il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547;

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1951, n. 6172, registrato alla Corte dei conti il 12 ottobre 1951, registro n. 2, foglio n. 166, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami a trenta posti di ingegnere in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico dell'A.N.A.S.;

Visto il decreto Ministeriale 10 maggio 1952, n. 6488, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 1952, registro n. 2, foglio n. 125, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione medesima;

Visti gli atti del concorso e riconosciutane la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito, formata dalla competente Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per esami bandito con decreto Ministeriale 24 luglio 1951, n. 6172, per la nomina a ingegnere in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico dell'A.N.A.S.:

1. Ciolli Corrado	punti	16,966
2. Ortolani Ennio	»	16,891
3. Mancini Marando	»	16,300
4. Vernaccini Ezio	»	16,050
5. Borrelli Antonio	»	15,658
6. Fanchin Domenico	»	15,400
7. Sofri Ciro, combattente	»	14,800
8. Cicognani Raffaello	»	14,800
9. Margheri Maurizio	»	14,616
10. Pastore Giuliano	»	14,391
11. Lonoce Renato	»	14,300

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1952

Il Ministro: ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 *febbraio* 1953
Registro n. 1, *foglio n.* 108

(740)

PREFETTURA DI COSENZA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COSENZA

Veduti i propri decreti n. 45115 e n. 45116 in data 4 dicembre 1952;

Vedute le rinuncie portate dai vincitori;

Decreta:

I seguenti partecipanti al concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Cosenza, indetto con decreto n. 4425 in data 10 marzo 1952, sono dichiarati vincitori della sede a fianco indicata:

Liguori dott. Giuseppe: Calopezzati.

Cosenza, addì 22 gennaio 1953

Il Prefetto

(545)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.